

¡Proletari di tutti i paesi, uníamoci!

¡VIVA IL XXXI ANIVERSARIO DELLA GUERRA POPOLARE NEL PERU!

Il Movimiento Popular Perú, organismo generato del Partito Comunista del Perú per il lavoro partitario all'estero, saluta i 31 anni di gloriosa guerra popolare nel Perú, nostro Comando il Presidente Gonzalo, il Comitato Centrale e tutto il sistema di direzione partitaria che, applicando il pensiero gonzalo, continua a mantenersi ai principi e al ritmo della rivoluzione come venne deciso dal nostro Comando e dal suo onnipotente pensiero, e così continua a svolgere il suo ruolo di avanguardia del proletariato peruviano. Salutiamo le masse eroiche, principalmente il contadinato povero, il quale durante questi 31 anni sono stati esempi cristallini di fronte alle masse del mondo nel dare la loro vita per la rivoluzione; e continuano a farlo oggi, volontariamente ed incondizionatamente, perché non hanno niente da perdere, se non le proprie stesse catene.

E' importante per noi e per i comunisti del mondo cogliere tutto il processo che condusse alla gloriosa decisione partitaria di iniziare la guerra popolare il 17 maggio 1980; il Presidente Gonzalo forgiando la frazione rossa che ha ricostituito il Partito in persistente, ferma e sagace lotta delle due linee contro le linee revisioniste; e schiacciando la prima linea opportunistica di destra che si oppose all'inizio della guerra popolare; così come al processo di sviluppare questa guerra; stabilendo il Nuovo Potere, definendolo e sviluppandolo, sino al punto di stabilire i Comitati Popolari Aperti, che continuano a brillare indomiti di fronte al mondo come una prova in più del fatto che la guerra popolare in Perú è il faro della rivoluzione mondiale. Oggi, ci sono topastri traditori che dicono: questa decisione fu cattiva, fu un "errore" iniziare la guerra popolare; e nel mondo ci sono quelli che colgono ogni opportunità per negare l'importanza del Presidente Gonzalo e della nostra guerra popolare per stare al carro del piano imperialista degli "accordi di pace". E a tal proposito, poiché sanno che fu proprio questa decisione, questo salto che fu la ILA-80, e questa corretta direzione e sviluppo della guerra popolare in Perú, che aveva il ruolo decisivo nello stabilire e dare ampio riconoscimento del maoismo come terza, nuova e superiore tappa del marxismo e nell'iniziare eroiche lotte armate e guerre popolari in diverse parti del mondo. Allora, per quelli che non amano la rivoluzione, che vogliono usare le bandiere rosse solo per promuovere la propria carriera in questo putrido sistema di sfruttamento ed oppressione, che non vogliono pagare il costo che i comunisti pagano per schiacciare questo sistema, che parlano di trasformare il mondo però non amano trasformare se stessi, che vogliono convertire l'internazionalismo proletario in "lavoro di solidarietà" borghese –per loro, naturalmente è necessario isolare e diffamare il Presidente Gonzalo ed il Partito Comunista del Perú, e così direttamente o indirettamente diffondere le balle elaborate dalla CIA yankee; che "il Presidente Gonzalo è un traditore", che "il PCP è diviso", che "la guerra popolare è finita", etc. etc.

Però il nostro Partido non è stato paralizzato da queste montature e nemmeno ha vacillato. Il Partito continua a dirigere la guerra popolare nella sua marcia incontenibile,

applicando il pensiero gonzalo per risolvere ognuno dei problemi che si presentano nel cammino della rivoluzione –come il problema di direzione, che può solo risolversi nella dura lotta delle due linee come il Presidente Gonzalo ci insegna. Allora in mezzo alla campagna di boicottaggio delle elezioni del vecchio Stato, l'Esercito Popolare di Liberazione continua a sviluppare azioni contundenti, come l'attacco contro l'elicottero di Huachocolpa il 11 de marzo – sempre sotto la direzione completa del Partito. Anche così, il nostro Partito continua a svolgere il suo ruolo di frazione rossa dentro il movimento comunista internazionale, che ha portato a grandi trionfi nella lotta contro il nuovo revisionismo, contro “gli accordi di pace” e la capitolazione. Con il suo documento “**A la Conferencia Internacional de Estocolmo**”, il Partito prese l'iniziativa di chiamare ad una conferenza ampliata del MRI per fare il bilancio della applicazione del maoismo, il che adesso sta ripercuotendosi nei Partiti e nelle organizzazioni del MRI e in tutto il movimento comunista internazionale.

Così, il Partito schiaccia i piani dell'imperialismo, della reazione e del revisionismo nel Perù e a livello internazionale; innalzando, difendendo e applicando il marxismo-leninismo-maoismo, pensiero gonzalo, principalmente il pensiero gonzalo.

¡VIVA IL XXXI ANIVERSARIO DELLA GUERRA POPOLARE!
¡VIVA IL GLORIOSO PARTIDO COMUNISTA DEL PERÚ!
¡VIVA IL PRESIDENTE GONZALO!
¡VIVA IL MARXISMO-LENINISMO-MAOÍSMO, PENSIERO GONZALO,
PRINCIPALMENTE IL PENSIERO GONZALO!
¡ELEZIONI, NO! ¡GUERRA POPOLARE, SÍ!
¡ABASSO IL CRETINISMO PARLAMENTARE!
¡VIVA IL MAOISMO! ¡ABBASSO IL REVISIONISMO!
¡GUERRA POPOLARE FINO AL COMUNISMO!

Movimiento Popular Perú
17 de mayo de 2011

TRADUZIONE NON UFFICIALE A CURA DELLA REDAZIONE DI
“GUARDARE AVANTI !”